



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO  
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E  
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE  
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

---

*Assunto il 02/08/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1275*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11334 DEL 02/08/2024**

**Oggetto:** D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 di attuazione del DM 18 gennaio 2024. Revoca in autotutela D.D. n. 10835 del 26/07/2024. Liquidazione acconto in favore di Fincalabra s.p.a. ex art. 6 Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024. CUP J69I24000910001.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### Visti:

- la Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE;
- la Direttiva (UE) 2024/1500 del 14 maggio 2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE;
- la Direttiva (UE) 2023/970 del 10 maggio 2023, del Parlamento europeo e del Consiglio, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 21 gennaio 2021 sulla prospettiva di genere nella crisi COVID-19 e nel periodo successivo alla crisi (2020/2121(INI));
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni *“Un’Unione dell’uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”* COM/2020/152 final;
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 30 gennaio 2020 sul divario retributivo di genere (2019/2870(RSP));
- la Direttiva (UE) 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza;
- la Direttiva 2010/41/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, sull'applicazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne che esercitano un'attività autonoma e che abroga la direttiva 86/613/CEE del Consiglio;
- la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la Direttiva 2004/113/CE del Consiglio, del 13 dicembre 2004, che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura;
- il Decreto 18 gennaio 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante *“Individuazione delle misure formative che consentono l'accesso al «Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere”, e relative modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse alle regioni”*;

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*
- le Linee guida per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla *“Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni”*, redatte dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità – del 6 ottobre 2022;
- il Decreto 29 aprile 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le *Pari Opportunità che disciplina “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”;*
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, l'art. 1, comma 660, che istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il *“Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione di parità di genere”;*
- il DPCM del 7 dicembre 2021 *“Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;*
- la legge n. 162 del 5 novembre 2021 recante *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”* quale misura volta a promuovere una maggior consapevolezza sul tema della gender equality, in linea con la Missione 5 *“Inclusione e Coesione”* del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la *“Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, luglio 2021;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e s.m.i.;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;*
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *“Attuazione della DIRETTIVA 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;*
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e, in particolare, l'art. 46-bis *“Certificazione della parità di genere”;*
- l'art. 57 del D.lgs. n. 165 del 2001, come modificato e integrato dall'art. 21 della legge n.183 del 2010, che ha previsto l'istituzione obbligatoria all'interno delle Pubbliche Amministrazioni di un *“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* (CUG);

- la legge regionale n. 7 del 15 marzo 2022, recante *“Misure per il superamento della discriminazione di genere e incentivi per l’occupazione femminile”*;
- l’art. 3 della legge regionale n. 43 del 28 dicembre 2021 rubricato *“Modifiche all’articolo 3 della legge regionale 11 maggio 2007, n. 9”*
- la legge regionale n. 38 del 23 novembre 2016, recante *“Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”*;
- la legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”* e s.m.i.;
- l’art. 21 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, rubricato *“Modifiche del comma 5 dell’articolo 3 della legge regionale 11 maggio 2007, n. 9”*;
- l’art. 3 della legge regionale n. 9 dell’11 maggio 2007 rubricato *“Riforma di Fincalabra s.p.a.”* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 *“Statuto della Regione Calabria”* e s.m.i.;
- l’art.37 bis della legge regionale n.7 del 13 maggio 1996, così come modificato dall’art. 1 comma 1 lett. d) della L.R. n. 28/2013, rubricato *“Comitato Unico di Garanzia”*;
- la legge regionale n. 22 del 19 aprile 1995, recante *“Istituzione Progetto Donna”*;
- la legge regionale n. 4 del 26 gennaio 1987 *“Istituzione della commissione per l’uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità fra uomo e donna”*;
- la legge regionale 30 aprile 1984, n. 7, con cui è stata istituita Fincalabra s.p.a.;
- il Piano delle Azioni Positive 2024 -2026, predisposto dal Comitato Unico di Garanzia della Giunta della Regione Calabria, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 approvato con D.G.R. n. 29/2024;
- la D.G.R. n. 267 del 05 giugno 2024 con oggetto: *“Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Assegnazione di somme da parte dello Stato destinate ad attività di formazione propedeutiche al conseguimento della certificazione della parità di genere (art. 1, comma 660, della legge 30 dicembre 2021, n. 234) (Prot. n. 342392 del 22/05/2024);*
- la D.G.R. n. 649 del 10 dicembre 2022, con cui è stato approvato il Piano d’interventi per le Politiche di Genere della Regione Calabria in attuazione dell’art. 11 della L.R. n. 7/2022;
- la D.G.R. n. 390 del 10/08/2022 e il conseguente decreto del Dirigente Generale del Dipartimento ORU n. 17632 del 30 dicembre 2022 recanti *“L.R. 13 maggio 1996, n.7, art. 37 bis “Comitato Unico di Garanzia”–Integrazione dei rappresentanti dell’Amministrazione regionale”* ;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di *“Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”*;
- la D.G.R. n. 615 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Coordinamento strategico società, fondazioni, enti - Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 527”*;
- la D.G.R. n. 527 del 30 dicembre 2020 con oggetto: *“Coordinamento strategico società, fondazioni, enti — Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture*

*amministrative. Revisione deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 17 marzo 2017”;*

- la D.G.R. n. 94 del 17 marzo 2017 *“Direttiva sul modello di governance delle società e delle fondazioni in house providing”;*
- la D.G.R. n. 68 del 4 febbraio 2012, recante *“Rilevanza strategica delle Società partecipate da Fincalabra S.p.A. linee di indirizzo – art. 21 legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47”;*
- la deliberazione ANAC n. 485 del 30 maggio 2018 di iscrizione di Fincalabra s.p.a. nell’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;
- il D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 con oggetto: *“Decreto 18 gennaio 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Approvazione schema Convenzione con Fincalabra s.p.a. Accertamento entrata ed impegno di spesa”;*
- il D.D.G. n. 10835 del 26/07/2024 recante *“D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024. Liquidazione acconto in favore di Fincalabra s.p.a. ex art. 6 Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024. CUP J69I24000910001”.*
- lo Statuto di Fincalabra s.p.a. approvato dall’Assemblea dei Soci in data 22 febbraio 2022 unitamente al Piano Industriale di Fincalabra per il periodo 2021-2024.

**Premesso** che:

- con la legge n. 162 del 5 novembre 2021 di modifica Codice del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo n. 198/2006, è stato introdotto l’art. 46-bis che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l’istituzione della certificazione della parità di genere *“al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità”;*
- al fine di favorire l’ottenimento della certificazione della parità di genere, la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, all’art. 1, comma 660, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il “Fondo per le attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della certificazione di parità di genere”, con una dotazione di 3 milioni di euro per l’anno 2022, ripartiti tra le regioni e le province autonome in proporzione al numero delle imprese attive nell’anno 2021 e con un limite minimo per ciascuna amministrazione pari a euro 27.000,00;
- con decreto del 18 gennaio 2024 sono state definite le misure formative che consentono l’accesso al suddetto Fondo, nonché le modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse in favore delle regioni, assegnando alla Regione Calabria la somma di euro 93.032,00, per come previsto nella tabella “Assegnazione delle risorse-Annualità 2022” di cui all’Allegato 1 al medesimo decreto;
- è in via di definizione il Piano Regionale per l’Occupazione per il periodo 2023-2027, a valere sulle risorse del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027, nell’ambito del quale sull’azione 4.c.1 “Sostenere l’occupazione femminile” è previsto un intervento a supporto delle micro, piccole e medie imprese calabresi per il conseguimento della Certificazione di Parità di genere, mediante la pubblicazione, nel secondo semestre anno 2024, di un avviso pubblico a sportello, finalizzato all’erogazione di un contributo per l’acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche

- all'ottenimento della certificazione della parità di genere, nonché di un contributo per le spese sostenute dalle imprese per dotarsi della certificazione;
- la Regione Calabria ha inteso destinare le risorse ministeriali assegnate con il Decreto 18 gennaio 2024 al finanziamento di una campagna di sensibilizzazione e informazione sul tema della parità di genere, sull'importanza del relativo sistema di certificazione e sulle misure di sostegno per l'ottenimento della stessa promosse a livello regionale, in particolare con l'avviso pubblico di prossima pubblicazione, affidandone la realizzazione alla società in house proving Fincalabra s.p.a.
  - all'uopo, con il D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 si è proceduto:
    - ad approvare apposito schema di Convenzione tra la Regione Calabria e Fincalabra s.p.a., successivamente sottoscritta con repertorio n. 21773 del 28/06/2024;
    - ad accertare sul capitolo di entrata E2010125001 del bilancio regionale annualità 2024 la somma di euro 93.032,00, giusta proposta di accertamento n. 3054/2024;
    - ad impegnare la medesima somma sul capitolo di spesa U9120403101 del bilancio regionale, annualità 2024, giusta proposta di impegno n. 4598/2024;
    - ad individuare quale Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 la dott.ssa Maura Pirillo, Funzionario del Dipartimento Lavoro;
  - la Convenzione rep. n. 21773/2024, all'art. 6, comma 2, stabilisce: *“Le fatture saranno emesse per come di seguito indicato: a) la prima fattura di acconto, pari al 75 %, sarà emessa entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione; b) la seconda fattura a saldo, pari al 25 %, sarà emessa a corredo di un report a conclusione delle attività affidate, che attesti la regolare esecuzione di tutte le attività di cui alla presente convenzione”*;
  - il comma 3 del succitato articolo prevede che: *“le fatture emesse da Fincalabra dovranno essere liquidate secondo la seguente cronologia e trasmesse al dipartimento competente: - La fattura di acconto sarà liquidata entro 30 giorni dalla data di emissione; - in relazione al saldo, la fattura sarà emessa quindici giorni dopo la trasmissione del report finale per come previsto al punto 4 lettera b) del presente articolo e sarà liquidata entro 30 gg dall'emissione”*;
  - in esecuzione di quanto sopra, a fronte della fattura elettronica n. 25/PA del 11.07.2024 emessa da Fincalabra s.p.a. per un importo complessivo di euro 69.774,00 ed acquisita la protocollo regionale con il n. 480895 del 22/07/2024, effettuate le dovute verifiche, con D.D. n. 10835 del 26/07/2024 si è proceduto in favore della stessa alla liquidazione di detto importo a titolo di acconto del 75% sulla somma complessivamente impegnata, per come previsto all'art. 6 della Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024, giusta scheda di liquidazione n. 8617 del 22/07/2024 generata telematicamente e allegata al richiamato provvedimento.

**Preso atto** che, per mero errore materiale, nel dispositivo del decreto di liquidazione di cui sopra è stato indicato il capitolo di spesa U9011001404, anziché il pertinente capitolo di spesa U9120403101 del bilancio regionale annualità 2024, correttamente richiamato in tutte le altre parti dell'atto, su cui risulta l'impegno di spesa n. 4598/2024 assunto con D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 a copertura delle attività affidate a Fincalabra s.p.a

**Considerato** pertanto opportuno procedere alla revoca in autotutela del decreto di liquidazione n. 10835 del 26/07/2024, con contestuale riassunzione della liquidazione giusta distinta n. 8617 del 22.07.2024, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

**Visti:**

- la fattura elettronica n. 25/PA del 11.07.2024, acquisita la protocollo regionale con il n. 480895 del 22/07/2024, per un importo complessivo pari ad euro 69.774,00;
- il DURC prot. INAIL\_44723286 del 22.07.2024 in corso di validità, con scadenza 19.11.2024, in atti;
- la distinta di liquidazione n. 8617/2024 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

**Preso atto che:**

- le circolari MEF n. 22/2008 prot. 54923 e la circolare MEF n. 13 del 21/03/2018 prot. 41794 escludono dal controllo prescritto dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'Elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- l'Elenco pubblicato sul sito ufficiale ISTAT annovera Fincalabra s.p.a. tra le unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche;
- ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, nell'ambito dei rapporti fra soggetti pubblici, non si procede all'acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del citato decreto.

**Ritenuto**, per quanto sopra, di poter procedere ai sensi dell'art. 6 della Convenzione rep. n. 21773/2024, alla liquidazione della somma di euro 69.774,00, a titolo di pagamento della prima fattura di acconto, pari al 75% della somma complessivamente impegnata a copertura delle attività affidate a Fincalabra s.p.a. in ragione di euro 93.032,00.

**Accertato** che sul pertinente capitolo U9120403101 del bilancio regionale annualità 2024 risulta l'impegno di spesa n. 4598/2024 assunto con D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi.

**Attestato** che:

- ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

**Dato atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti ai sensi dell'art. 23 d.lgs. n. 33 del 2013.

**Visti:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- il D.P.R. n. 445/2000 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*”;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 “*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*”;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. “*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*”;
- la legge regionale n. 08/2002 “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;
- la legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 “*Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell’ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 50 e ss.mm.ii.*”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “*Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità*”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “*Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 01 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante: “*Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 578 del 26/10/2023 - *Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024* e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto “*D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale*” con cui, tra l’altro, è stato conferito al dott. Carmelo Elio Pontorieri l’incarico per il Settore1- Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro– Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione”;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “*Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022*”;
- il D.D.G. n. 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “*Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023*”;
- la DGR n. 29 del 07/02/2024 - *Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*;
- la D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante “*Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.*”;

- il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l'incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro" della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 con cui si è provveduto ad individuare quale Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 la dott.ssa Maura Pirillo, Funzionario del Dipartimento Lavoro.

**Visti, altresì:**

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

**Attestato** che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento nominato con D.D.G. n. 9180/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

**Ravvisata** la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

- **revocare** in autotutela del decreto di liquidazione n. 10835 del 26/07/2024, con contestuale riassunzione della liquidazione giusta distinta n. 8617 del 22.07.2024, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- **liquidare** in favore di Fincalabra s.p.a, per come indicato nella distinta di liquidazione n. 8617/2024, la somma complessiva di euro 69.774,00 a titolo di acconto del 75% sulla somma complessivamente impegnata, per come previsto dall'art. 6 della Convenzione rep. n. 21773/2024;
- **far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U9120403101 del bilancio regionale annualità 2024, giusta proposta di impegno numero n. 4598/2024 di cui al D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024;
- **autorizzare** il Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze, al trasferimento dell'importo pari a complessivi euro 69.774,00 in favore di Fincalabra s.p.a.;
- **demandare** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore della suddetta società con accredito sul c/c bancario dedicato indicato nella distinta di liquidazione;
- **notificare** il presente decreto a Fincalabra s.p.a.;
- **dare atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti ai sensi dell'art. 23 d.lgs. n. 33 del 2013;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi l'autorità giurisdizionale competente entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Maura Pirillo**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**CARMELO ELIO PONTORIERI**

(con firma digitale)